



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I 14572 Intervento di 431 RAFFORZAMENTO AZIONE PA: COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA Det a contrarre ex art. 192 del DLgs267/2000 smi e art 32 co2 del DLgs 50/2016 Affidamento incarico del servizio di collaudo statico ex art 36 co 2 lett a) DLgs n 50/2016 e art. 1, co 2, letta) DL n 76/2020 e smI Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli e dellart. 29 c 1 DLgs 50/16 (Cod. SRC22_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1396 del 29/06/2022

Determinazione (DD) n. 1387 del 07/07/2022

Fascicolo 2019.XI/2/1.306 "C.I. 14572 COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA"

Sottofascicolo 1 "C.I. 14572 COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA - delibere e determine"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 30/06/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 06/07/2022.



Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti

Settore Viabilità Terraferma e Smart City

Realizzazioni Nuove Infrastrutture Viarie Terraferma

RUP: Ing. Francesco Dittadi

PDD 1396 del 29/06/2022.....

Fascicolo n. 2019/306

Oggetto: C.I 14572 Intervento di 431 RAFFORZAMENTO AZIONE PA: COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA Det a contrarre ex art. 192 del DLgs267/2000 smi e art 32 co2 del DLgs 50/2016 Affidamento incarico del servizio di collaudo statico ex art 36 co 2 lett a) DLgs n 50/2016 e art. 1, co 2, letta) DL n 76/2020 e smI Impegno di spesa e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli e dell'art. 29 c 1 DLgs 50/16 (Cod. SRC22_02)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 60 del 21 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022-2024 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2022-2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 18 febbraio 2021 è stato approvato il Piano della Performance (PdP) per gli anni 2021-2023, che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 22 marzo 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2022-2024, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 27 in data 8 marzo 2022 è stato approvato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022–2024 in applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 107 del 26 maggio 2022 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-24 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (già approvato), il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppi Informatici;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 295914 del 24/06/2021, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Terraferma e Smart City all'Ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che "ha sostituito ogni precedente";

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. e il d.P.R. del 05 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, in particolare quanto disposto dall’art. 1 co. 2 lett. a), così come ulteriormente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a) n. 2) pt. 2.1. del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021;
- il D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- le Linee Guida ANAC approvate dal Consiglio dell’Autorità e precisamente: n. 1, delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e, infine, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”; n. 3, delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 1007 dell’11.10.2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” e n. 4, delibera 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere del Consiglio n. 206 dell’1.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- l’art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

(MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.=;

- l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione" presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

Considerato che:

- l'art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), definisce le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, che all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana quale Ente territoriale di vasta area, individua le modalità di attuazione per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";
- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;
- il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assume il ruolo di Autorità di Gestione e assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione.

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell’art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014”;
- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto “Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;
- la Circolare 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in adempimento alle due delibere CIPE di cui sopra, nella quale viene disciplinata la Governance dei Patti per lo Sviluppo.

Visto che:

- il Comune di Venezia è destinatario di un finanziamento statale ammesso con Delibera CIPE n. 56/2016, pubblicata in G.U. n. 79 del 04.04.2017, avente oggetto “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse per la realizzazione dei patti stipulati con le Regioni Lazio e Lombardia, e con le città metropolitane di Firenze, Milano, Genova e Venezia”;
- in data 26/11/2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia il “Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia”;
- con la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06/06/2017 si riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 20/12/2018 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo e relativo Documento Procedure Operative;

Premesso altresì che

- il Comune di Venezia risulta assegnatario, per l'intervento in oggetto, di un contributo finanziario pari ad € 1.800.000,00 derivante dalla sottoscrizione del “Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia”;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 25/05/2021, esecutiva, e con determinazione dirigenziale n. 1812 del 22/09/2021, sono stati approvati i progetti, rispettivamente, definitivo ed esecutivo, relativi ai lavori di “4.31 Rafforzamento Azione P.A.: Completamento del collegamento ciclopedonale da Favaro a Tessera”, comportante una spesa complessiva di € 1.800.000,00 oneri

fiscali compresi, di cui € 1.174.000,00 oneri fiscali esclusi, quale importo complessivo dell'appalto, così suddiviso: € 1.142.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 32.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

- con la determinazione dirigenziale n. 1812 del 22/09/2021 si è stabilito di procedere all'appalto in oggetto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, lett. sss) e art. 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- con determinazione dirigenziale n. 437 del 03/03/2022 sono stati aggiudicati i lavori dell'intervento di cui all'oggetto, all'impresa PATAVINA Srl - , per l'importo di € 1.045.112,72 al netto del ribasso d'asta del 8,484% (o.f.e.) a cui vanno aggiunti € 32.000,00 quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo contrattuale complessivo di € 1.077.112,72 oneri fiscali esclusi, come da seguente quadro economico:

Cod.Proc: 14572 Oggetto: 4.31 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA

A) Importi dei Lavori

importi esecuzione lavori		importi per l'attuazione dei piani di sicurezza	
a corpo	1.045.112,72	a misura	
		a corpo	32.000,00
in economia		in economia	
totale	1.045.112,72	totale	32.000,00

importo lavori al netto del ribasso del 8,484%	% IVA(*)	importo IVA
1.077.112,72	10	107.711,27

B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante

somme a disposizione	netto	% IVA(*)	importo IVA	lordo
1) lavori in economia previsti ed esclusi dall'appalto				
2) rilievi accertamenti ed indagini	27.463,65			27.463,65
3) allacciamenti a pubblici servizi	25.000,00			25.000,00
4) imprevisti	38.230,75			38.230,75
5) acquisizione aree o immobili	295.000,00			295.000,00
6) accantonamento				
7a) spese tecniche (incarichi esterni)	80.000,00			80.000,00
7b) spese tecniche (incentivi)	16.905,60			16.905,60
8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	2.000,00			2.000,00
9) eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	1.000,00			1.000,00
10) spese per pubblicità e opere artistiche	3.000,00			3.000,00
11) spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	20.000,00			20.000,00
totale	508.600,00			
12) IVA			107.711,27	
totale a disposizione	616.311,27			
totale complessivo	1.693.423,99			

(*) in caso di % IVA differenti sulla voce la % indicata è un valore medio

Ribasso

importo	%	IVA importo	IVA %(*)	importo lordo	Totale (A+B+Ribasso)
96.887,28	8,484	9.688,73	10	106.576,01	1.800.000,00

Quadro Economico aggregato

importo lavori (o.f.c.)	1.184.823,99
somme a disposizione (o.f.c.)	491.694,40
incentivi	16.905,60
totale complessivo	1.693.423,99

Ritenuto necessario procedere ad incaricare un professionista per l'attività di collaudo statico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, così come temporaneamente derogato ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", risulta presuntivamente stimato in € 3.056,23.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 32 co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dagli artt. 31 co. 8 e 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. e dall'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 139.000,00=;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice di contratti pubblici" e s.m.i. e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i, quindi l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC22_02;

Dato atto che

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento PG 122868 del 9/03/2021 approvata con Determinazione dirigenziale n. 530 del 11/03/2021, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio, in data 28/03/2021, un "*Avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti da invitare alle successive procedure per l'affidamento di servizi attinenti l'Architettura e l'Ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lett c) del D.Lgs 50/2016*";

- l'ultimo aggiornamento semestrale del succitato elenco è stato approvato con DD 866 del 22/04/2022;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs n. 267 del 2000 s.m.i. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- l'art. 32 del D.Lgs n. 50 del 2016 il quale prevede al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatarie decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto;
- l'art. 1, comma 3, del del D.L. n. 76/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che *“gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;

Richiamata la nota, in data 04/05/2022 avente PG/2022/198355, del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti che designa, per la prestazione di cui all'oggetto, la Società W.E.I.'N VENICE SRL nella persona dell'Ing. Gianni Breda, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Treviso dal 30/08/1993 al n. 1593;

Visto che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellata, con nota PG/2022/216613 del 16/05/2022, la società W.E.I.'N Venice Srl, individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici dotati dei necessari requisiti di qualificazione;
- alla suddetta è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al D.M. 17 giugno 2016 e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 3.056,23.= (of.p.e.);
- la succitata società W.E.I.'N Venice Srl, rappresentata dall'Ing. Gianni Breda in qualità di legale rappresentante, amministratore unico e direttore tecnico, in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 2.899,85.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo il minor prezzo sull'importo posto a base di

negoziiazione con un ribasso del 4,1581% e un ulteriore ribasso dell' 1% quale miglioramento del prezzo offerto in sostituzione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, giusta offerta in data 23/05/2022 acquisita agli atti con PG/2022/228652 del 24/05/2022, allegata al presente provvedimento, e ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento;

Richiamato l'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 (c.d. DL Semplificazione) e s.m.i che statuisce che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”* per tutte le procedure disciplinate dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 76 del 2020 e fino alla data del 30 giugno 2023;

Dato atto che

- la società W.E.I.'N Venice Srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia;
- l'Amministrazione comunale ha avviato, previa estrazione della visura camerale(Documento n. T T476634499 estratto dal Registro delle Imprese CCIAA di Treviso- Belluno in data 23/05/2022), le verifiche d'ufficio presso il Casellario Giudiziale (per il tramite della Polizia Locale del Comune di Venezia) in relazione a tutti i soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.Lgs. n. 50 del 2016 con PG 228802 in data 24/05/2022, presso l'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato con PG 228044 in data 23/05/2022, presso l'Agenzia delle Entrate con PG 228837 in data 24/05/2022, presso gli enti previdenziali e assistenziali (Documento unico di regolarità contributiva in data 08/06/2022 e avente scadenza 8/10/2022.
- alla data odierna sono già pervenuti gli esiti relativi al Certificato del casellario giudiziale (Cert. n.14513(Breda), 14514 (Vettorel) del 27/05/2022).

Considerato che:

- vi è la necessità, in virtù dei principi di buona andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e, in particolare, ai fini di una maggiore celerità e semplificazione dell'intero *iter*, procedere all'affidamento del servizio nelle more dell'esito dei certificati richiesti e tutt'ora in corso di acquisizione di cui al punto precedente stante la possibilità per la Stazione Appaltante di escludere in qualsiasi momento dalla procedura l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo;
- per le ragioni summenzionate e in conformità a quanto previsto dalla normativa transitoria attualmente vigente, ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere in pendenza dell'esito delle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

Dato atto che in conformità a quanto prescritto dal PTPCT 2022-2024 del Comune di Venezia e, in particolare, nell'allegato 1 alla voce "*misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*", verrà redatta, prima della stipulazione del contratto, apposita *check-list* che attesti le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e che la summenzionata *check-list* verrà conservata agli atti, così come prescritto dal PTPCT del Comune di Venezia vigente;

Dato atto:

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 35, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- dato atto del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, che nel caso del servizio in oggetto, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle prestazioni in fase di collaudo statico, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 103, co. 11, del D.Lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha ritenuto di ricorrere alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103, co. 1, in considerazione della circostanza che trattasi di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lettera a);
- l'operatore economico ha offerto un miglioramento del prezzo offerto pari all'1%, in considerazione della non presentazione della garanzia definitiva ai sensi della norma summenzionata, ritenuto congruo dal Rup tenuto conto del valore del contratto;

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, alla società W.E.I.'N Venice Srl, nella persona dell' Ing. Gianni Breda, l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dal combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 e s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento, previa acquisizione degli esiti delle verifiche sopra citate;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 3.679,33.= (oneri previdenziali al 4% e fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 3.679,33.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2022 al cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Contributo per lo Stato-Patto per lo sviluppo della città di Venezia, che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, fa obbligo all'Amministrazione di estendere, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese che realizzano opere in favore della medesima, inserendo a tal fine nei contratti di appalto apposite clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dall' Ing. Francesco Dittadi, giusto provvedimento di nomina PG 2021/0580250 del 22/12/2021 a firma del Dirigente;

Vista la dichiarazione del RUP, Ing. Francesco Dittadi, acquisita agli atti con PG 283451 del 27/6/2022, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e

2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'8 marzo 2022;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I.14572 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	71.254,83	1,205,888.46	522,856.71	1,800,000.00
Impegnato	71,254.83	1,205,888.46	220,000.00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che:

- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, co. 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione

di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32, co. 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società W.E.I.'N Venice Srl C.F. e p.iva 04626680260 l'incarico professionale del servizio di collaudo statico, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A) precedentemente citato;
4. di impegnare a favore della succitata società la spesa complessiva presunta di Euro € 3.679,33.= (opfc), SRC22_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, CIG 922760193B/ CUP F71B19000150004;
5. la succitata spesa di € 3.679,33.= (opfc) può trovare copertura nel Bilancio 2022 al cap. 27022/109 "Beni Immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con Contributo per lo Stato-Patto per lo sviluppo della città di Venezia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di disporre che l'Area Economia e Finanza provveda ad accertare la somma di € 3.679,33.= (opfc) al cap. 420135/265 "Trasferimenti dallo Stato Patto per Venezia" secondo i principi contabili di cui all'allegato 42 del D.Lgs. 118/2011;
7. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato;
8. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 14572 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2022	2023	Totale Quadro Economico
Stanziato	71,254.83	1,209,567.79	519,177.38	1,800,000.00

Impegnato	71,254.83	1,209,567.79	220,000.00	
-----------	-----------	--------------	------------	--

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Francesco Dittadi;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267 del 2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 9 novembre 2016;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
12. di incaricare la Direzione Finanziaria ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
13. di sottoporre l'efficacia del presente provvedimento alla condizione sospensiva dell'esito positivo della verifica dei requisiti soggettivi in capo all'aggiudicatario del servizio previsti dalla normativa vigente;
14. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999;
15. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con dell'art. 29 co. 1 D.Lgs. n. 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Venezia.

IL DIRIGENTE

Ing. Roberto Di Bussolo

(atto firmato digitalmente)

allegati:

- offerta PG 228652 del 24/05/2022;
- schema di contratto;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 1396

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13315/2022 del 06/07/2022 - NON ESECUTIVO "C.I 14572
Intervento di 431 RAFFORZAMENTO AZIONE PA: COMPLETAMENTO DEL
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA"

"C.I 14572 Intervento di 431 RAFFORZAMENTO AZIONE PA: COMPLETAMENTO DEL
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA Det a contrarre ex art.
192 del

DLgs267/2000 smi e art 32 co2 del DLgs 50/2016 Affidamento incarico del servizio di
collaudo statico ex art

36 co 2 lett a) DLgs n 50/2016 e art. 1, co 2, letta) DL n 76/2020 e smi Impegno di spesa e
relativo

accertamento di entrata. Atto da pubblicare ai sensi degli e dell'art. 29 c 1 DLgs 50/16
(Cod. SRC22_02)"

autorizzazione Proposta di determina 1396/22 del 29/06/22

rif. prenotazione n. 300545/2020 - autorizzazione Determine 977/20

L'impegno di spesa numero 13315/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.027022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2022	3.679,33
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' TERRAFERMA E SMART CITY	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	W.E.I. ' N VENICE SRL P.Iva 04626680260	
<i>CIG</i>	922760193B CUP F71B19000150004	
<i>Opera</i>	5230 - 14572/000 - 4.31 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.:	
<i>Tipo Spesa</i>	COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1217 - 022.003.999 - CONTRIBUTI STATO - PATTO PER VENEZIA	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	3.679,33

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.027022109 a competenza 2022 al 06/07/2022

Stanziamiento di bilancio	50.852.248,11 +
Impegni precedenti	24.373.132,33 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	26.479.115,78 =
Ammontare del presente impegno	3.679,33 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	26.475.436,45 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 06 luglio 2022

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 05/07/2022 n. 353
Rif. Proposta di determina 1396/22
SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 352 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	3.060.600,81			3.060.600,81
		previsioni di competenza	50.848.568,78	3.679,33		50.852.248,11
		previsioni di cassa	41.669.421,48			41.669.421,48
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	4.188.034,33			4.188.034,33
		previsioni di competenza	177.656.190,37	3.679,33		177.659.869,70
		previsioni di cassa	130.872.410,31			130.872.410,31
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	14.998.488,89			14.998.488,89
		previsioni di competenza	211.122.940,32	3.679,33		211.126.619,65
		previsioni di cassa	169.532.597,30			169.532.597,30
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.877.007,37			45.877.007,37
		previsioni di competenza	474.032.077,75	3.679,33		474.035.757,08
		previsioni di cassa	441.238.562,42			441.238.562,42
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	3.060.600,81			3.060.600,81
		previsioni di competenza	50.848.568,78	3.679,33		50.852.248,11
		previsioni di cassa	41.669.421,48			41.669.421,48
Totale Generale delle uscite		residui presunti	196.350.935,83			196.350.935,83
		previsioni di competenza	2.885.067.902,05	3.679,33		2.885.071.581,38
		previsioni di cassa	2.543.520.143,89			2.543.520.143,89

ENTRATE 2022

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 352 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			37.025.543,85			37.025.543,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			76.583.508,71			76.583.508,71
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo contenzioso		147.182,42			147.182,42
	Vincoli derivanti da leggi		26.500.964,34			26.500.964,34
	Vincoli derivanti da trasferimenti		26.286.764,62			26.286.764,62
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		103,66			103,66
	Vincoli attribuiti dall'ente		246.007,88			246.007,88
	Parte destinata agli investimenti		5.879.700,00			5.879.700,00
	Avanzo non vincolato		81.038.678,74			81.038.678,74
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420135265	TRASFERIMENTI DALLO STATO PATTO PER VENEZIA	residui presunti	17.403.483,51			17.403.483,51
		previsioni di competenza	29.348.942,96	3.679,33		29.352.622,29
		previsioni di cassa	16.051.343,11			16.051.343,11
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	101.440.648,12			101.440.648,12
		previsioni di competenza	666.983.030,75	3.679,33		666.986.710,08
		previsioni di cassa	497.158.317,49			497.158.317,49
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	108.188.433,03			108.188.433,03
		previsioni di competenza	700.271.030,75	3.679,33		700.274.710,08
		previsioni di cassa	504.823.317,49			504.823.317,49
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	17.403.483,51			17.403.483,51
		previsioni di competenza	29.348.942,96	3.679,33		29.352.622,29
		previsioni di cassa	16.051.343,11			16.051.343,11
Totale Generale delle entrate		residui presunti	563.560.379,98			563.560.379,98
		previsioni di competenza	2.885.067.902,05	3.679,33		2.885.071.581,38
		previsioni di cassa	2.471.708.331,35			2.471.708.331,35

SPESE 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 352 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.027022109	BENI IMMOBILI	residui presunti	17.555.896,14			17.555.896,14
		previsioni di competenza	21.098.470,39	-3.679,33		21.094.791,06
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	26.478.240,32			26.478.240,32
		previsioni di competenza	109.785.452,16	-3.679,33		109.781.772,83
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	39.961.661,59			39.961.661,59
		previsioni di competenza	140.498.923,00	-3.679,33		140.495.243,67
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	86.186.897,07			86.186.897,07
		previsioni di competenza	263.730.067,00	-3.679,33		263.726.387,67
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	17.555.896,14			17.555.896,14
		previsioni di competenza	21.098.470,39	-3.679,33		21.094.791,06
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	405.410.087,68			405.410.087,68
		previsioni di competenza	2.043.980.674,57	-3.679,33		2.043.976.995,24
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2023

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 352 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			2.265.436,65			2.265.436,65
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			95.523.197,20			95.523.197,20
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
Tipologia 200	Contributi agli investimenti					
40200.01.420135265	TRASFERIMENTI DALLO STATO PATTO PER VENEZIA	residui presunti	40.621.424,83			40.621.424,83
		previsioni di competenza	3.842.184,45	-3.679,33		3.838.505,12
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Tipologia 200	Contributi agli investimenti	residui presunti	173.316.285,62			173.316.285,62
		previsioni di competenza	104.775.517,40	-3.679,33		104.771.838,07
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 4	Entrate in conto capitale	residui presunti	182.779.001,22			182.779.001,22
		previsioni di competenza	137.096.017,40	-3.679,33		137.092.338,07
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in entrata		residui presunti	40.621.424,83			40.621.424,83
		previsioni di competenza	3.842.184,45	-3.679,33		3.838.505,12
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	692.923.329,65			692.923.329,65
		previsioni di competenza	2.043.980.674,57	-3.679,33		2.043.976.995,24
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Spett.le:

COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici

Settore Viabilità Terraferma e Smart City

Venezia, 23 Maggio 2022

Ogg.: C.I. 14572 Intervento di 4.31 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.: COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A TESSERA.

CUP: F71B19000150004 – CIG: 922760193B

Facendo seguito all'invio della nostra miglior offerta avvenuto in data 19/05/2022 specifichiamo quanto segue:

- il ribasso percentuale offerto è pari al 4,1581 % (QUATTRO/1581 %), rispetto all'importo a base di gara;
- in sostituzione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 103 del D.Lgs n.50/2016, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, è stato applicato un ulteriore sconto sul prezzo di aggiudicazione pari al 1,00% (UNO/00%).

Restiamo a disposizione e porgiamo Cordiali saluti.

Ing. Gianni Breda
Legale rappresentante
W.E.I.'N VENICE



Comune di Venezia
Data: 24/05/2022, PG/2022/0228652

Rep. Spec. n. in data

Riferimento determinazione dirigenziale n..... in data

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITA' E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 14572. 4.31 RAFFORZAMENTO AZIONE P.A.:
COMPLETAMENTO DEL COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE DA FAVARO A
TESSERA. **INCARICO DI COLLAUDO STATICO.**

(**CIG**, **CUP F71B19000150004**).

ART. 1 - Oggetto dell'incarico

1.1. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Ing/Arch..... - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti - conferisce all'Ing/Arch....., con domicilio fiscale in..... - Via..... C.F.....e P.I., iscritto all'Albo degli Ing./Arch..... della Provincia di al n. e nell'elenco dei Collaudatori della Regioneal n., d'ora innanzi chiamato Collaudatore, che accetta di procedere all'esecuzione del collaudo statico per un importo presunto delle opere strutturali in appalto di € 92.831,00.= (o.f.e.) , così suddiviso:

- €92.831,00.= .= nella ID. opere S.04 (L. 143/49 cl. IX^b),

Impresa Esecutrice: PATAVINA Srl

Contratto appalto: n. 131485 di Repertorio Municipale in data
27/04/2022

1.2. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in

W.E.I. 'N VENICE s.r.l.
Sede Operativa
Via Ca' Marcello, 9 - 30172 Venezia (VE)
P.I./C.F. 04626680260
PEC admin@pec.wei-engineering.com
capitale sociale € 10.000 i.v.
Reg. Imprese di Treviso n. 04626680260
REA n. TV - 365411

merito a modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, il collaudatore ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

ART. 2 - Consegna della documentazione

2.1. L'Amministrazione Comunale consegna al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico in formato digitale o cartaceo, ove non disponibile il formato digitale.

2.2. Il Collaudatore verifica la documentazione di cui al punto 2.1. e, qualora dovesse ritenerla incompleta, ne chiede l'integrazione con pec entro 7 (sette) giorni dal ricevimento.

2.3. Il Collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione relativa ai lavori.

ART. 3 - Termini di esecuzione dell'incarico e inadempienze

3.1. Il Collaudatore si obbliga a presentare all'Amministrazione Comunale, dalla consegna della documentazione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relazione a strutture ultimate del Direttore dei Lavori il certificato di collaudo statico o, qualora l'opera non risultasse collaudabile, la relativa relazione.

3.2. I termini sopra indicati per l'espletamento dell'incarico sono interrotti dalla richiesta di integrazione di cui all'art. 2, punto 2.2, e

W.E.I. 'N VENICE s.r.l.
Sede Operativa
Via Ca' Marcello, 9 - 30172 Venezia (VE)
P.I./C.F. 04626680260
PEC: admin@pec.wel-engineering.com
capitale sociale € 10.000 i.v.
Reg./Imprese di Treviso n. 04626680260
REA n. TV - 365411

ricominciano a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari a completare la documentazione.

3.3. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, è applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base.

3.4 Ferma restando l'erogazione della penale, nel caso di ritardi attribuibili al Collaudatore, il R.U.P. assegna un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni per il completamento delle operazioni, trascorsi inutilmente i quali proporrà all'Amministrazione la decadenza dall'incarico, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata al Collaudatore.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, fermo restando il corrispettivo spettante per le eventuali prestazioni parziali rese, qualora queste vengano accettate dal Collaudatore subentrato.

ART. 4 - Modalità di espletamento dell'incarico

4.1. Il Collaudatore si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e s.m.i., per le parti ancora vigenti, del decreto del Ministero Infrastrutture Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e ne assume le relative responsabilità.

4.2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri ogniqualvolta lo

W.E.I. 'N VENICE s.r.l.
Sede Operativa
Via Ca' Marcello, 9 - 30172 Venezia (VE)
P.I./C.F. 04626680260
PEC: admin@pec.wel-engineering.com
capitale sociale € 10.000 i.v.
Reg. Imprese di Treviso n. 04626680260
REA n. TV - 365411

ritenga opportuno e comunque ogniqualvolta sia in corso la realizzazione di opere strutturali, ovvero su richiesta della Direzione Lavori e/o del Responsabile del Procedimento, redigendo apposito verbale.

4.3. Il Collaudatore si obbliga ad effettuare il collaudo con le modalità indicate all'art. 215 commi 1, 2 e 3 e all'art. 219 e seguenti del D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i., nonché in conformità alla normativa relativa alla stabilità delle costruzioni in cemento armato, metalliche e lignee ed ai sensi della L. 05.11.1971 n.1086 e s.m.i., del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e del D.M. 14.01.2008 Aggiornamento "Norme tecniche per le Costruzioni" N.T.C.. e s.m.i..

4.4. Il Collaudatore dovrà, inoltre, tenere in debita considerazione le eventuali indicazioni o prescrizioni da parte degli eventuali enti interessati.

Resta in facoltà al Collaudatore, per particolari situazioni, chiedere al Direttore dei lavori di disporre l'esecuzione delle prove che riterrà opportune.

4.5. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità dell'opera addebitabili all'Esecutore, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori e ad effettuare le necessarie contestazioni all'Esecutore.

4.6 Il Collaudatore si obbliga ad accertare l'avvenuta ottemperanza da parte dell'Appaltatore ai criteri recepiti nella progettazione e nella documentazione posta a base di gara di cui al D.M. 11.10.2017 del Ministero dell'Ambiente.

ART. 5 - Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono determinati con riferimento al D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al 25,00% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.4. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori) per l'espletamento dell'incarico sono presuntivamente stabiliti in €= (I.V.A. ed oneri previdenziali esclusi), al netto dello sconto del%, giusta offerta in data, acquisita il con PG....., parte integrante del presente contratto.

5.5. L'Amministrazione provvede alla corresponsione dei corrispettivi spettanti al Collaudatore dopo la consegna del certificato di collaudo, o se l'opera non risultasse collaudabile, della relativa relazione, previa verifica della conformità dell'atto alla normativa vigente da parte del R.U.P., entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di parcella, debitamente liquidata dal l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente.

In caso di professionista appartenente ad uno studio o società (Es. Ing. dello Studio), inserire questo articolo:

5.6. La parcella sarà emessa dallo Studio con delega all'incasso

affidata al Collaudatore incaricato che come tale dovrà essere citato nell'oggetto della fattura.

ART. 6- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

6.1. Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il Collaudatore, in particolare, si impegna a trasmettere all'Amministrazione Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

6.2. Nel caso in cui il Collaudatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (ove indisponibile la PEC) salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

6.3. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione

W.E.I. 'N VENICE s.r.l.
Sede Operativa
Via Ca' Marcello, 9 - 30172 Venezia (VE)
P.I./C.F. 04626680260
PEC admin@pec.wel-engineering.com
capitale sociale € 10.000 i.v.
Reg. Imprese di Treviso n. 04626680260
REA n. TV - 365411

all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

6.4. Il Collaudatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. **Il** Collaudatore si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i

6.5. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione Comunale devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente contratto.

6.6. Il Collaudatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 7 – Adempimenti in materia di antimafia- Protocollo di

legalità

7.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

7.2. L'Affidatario si impegna, inoltre, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

7.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

7.4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia

W.E.I. 'N VENICE s.r.l.
Sede Operativa
Via Ca' Marcello, 9 - 30172 Venezia (VE)
P.I./C.F. 04626680260
PEC: admin@pec.wel-engineering.com
capitale sociale € 10.000 i.v.
Reg. Imprese di Treviso n. 04626680260
REA n. TV - 365411

intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p..

ART. 8 - Riserva di recesso

8.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs 18.04.2016 n. 50 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte del Collaudatore.

ART. 9 - Adempimenti assicurativi

9.1. Il Collaudatore è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società - Agenzia diViale- codice subagenzia , con un massimale di €=.

9.2. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto, il Collaudatore ha presentato apposita garanzia definitiva (cauzione/fideiussione) mediante polizza n. emessa in data dalla Società- Agenzia di per l'importo di €= (pari al%) ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.

9.3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che l'Amministrazione Comunale abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

9.4. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 103, comma 5, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. .

9.5. Alla garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.L.gs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i., per la garanzia provvisoria.

ART.10 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

10.1. Il Collaudatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i. .

10.2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso al Collaudatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

10.3. La violazione degli obblighi di cui alle deliberazioni di Giunta comunale sopra richiamate può costituire causa di risoluzione del contratto.

10.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Collaudatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali

controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 11 - Trattamento dei dati personali

11.1. Le parti danno atto che si è provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

11.2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare, il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale agli stessi. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

11.3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso,

per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

ART. 12 Risoluzione contratto

12.1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto, con comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata, nel caso di perdita da parte del Collaudatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165. In siffatta ipotesi, il Collaudatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 13 - Definizione delle controversie

13.1. Per ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto o in relazione all'interpretazione, esecuzione o risoluzione, si farà ricorso al giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 14 - Spese

14.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad esclusivo carico del Collaudatore.

14.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.86, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

Il presente contratto, che consta di n. ... fogli, viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Collaudatore f.to

Il Dirigente f.to.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 10, 12, 13 (**<- rif. articoli di: Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, Adempimenti in materia di antimafia-- Protocollo di legalità, Riserva di recesso, Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, Risoluzione del contratto, Definizione delle controversie**), del presente contratto.

f.to

Comune di Venezia
Data: 19/05/2022, PG/2022/0223024

W.E.I. 'N VENICE s.r.l.
Sede Operativa
Via Ca' Marcello, 9 - 30172 Venezia (VE)
P.I./C.F. 04626680260
PEC: admin@pec.wel-engineering.com
capitale sociale € 10.000 i.v.
Reg. Imprese di Treviso n. 04626680260
REA n. TV - 365411